



**COMUNE DI RONCO CANAVESE
PROVINCIA DI TORINO**

**Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale n. 31**

**OGGETTO : PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE:
ADOZIONE PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE.**

L'anno duemiladiciassette addì ventinove del mese di novembre alle ore quindici e minuti trenta, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
CROSASSO Dr. Danilo - Presidente	Sì
AIMONETTO Maria Giovanna - Consigliere	Sì
GIACOMINO LORENZO - Assessore	Sì
STEFANO Maria Gabriella - Consigliere	Sì
LUCIANI Mariella - Consigliere	Sì
VIGLINO DANILO - Consigliere	Sì
RECROSIO ROBERTA - Consigliere	Sì
AIMONETTO Selena - Consigliere	Sì
ROSSIO Armando - Consigliere	Giust.
CUCCIATTI ERIC - Consigliere	Sì
COLACE Giuseppe - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Sindaco Sig. CROSASSO Dr. Danilo

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. MAGLIONE D.SSA TIZIANA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE:
ADOZIONE PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Ronco Canavese è attualmente sprovvisto di Piano Regolatore Generale Comunale;
- l'Amministrazione Comunale intende promuovere la formazione del Piano Regolatore Generale al fine di riqualificare il contesto ambientale contestualmente ad un razionale sviluppo edilizio, in piena sicurezza rispetto agli eventi alluvionali ed idrogeologici ed alle strategie di salvaguardia ambientale;

Considerato che per quanto sopra, occorre attivare la procedura per la formazione ed approvazione del nuovo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i. includendo tutti gli elaborati richiesti e le specificazioni previste;

Considerato che in data 25 marzo 2013 la Regione Piemonte ha approvato la Legge Regionale n. 3 ad oggetto: "Modifiche alla Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia";

Rilevato che la L.R. n. 3/2013 ha sostituito integralmente l'art. 15 della L.R. n. 56/77 definendo nuove forme procedurali di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, prevedendo una fase antecedente all'adozione del Progetto Preliminare di P.R.G.C. costituita dalla predisposizione ed approvazione di una Proposta Tecnica di Progetto Preliminare, redatta ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 2 della legge, a seguito della quale sarà convocata la prima conferenza di copianificazione sul P.R.G.C.;

Preso atto dei commi 4, 5 e 6 del sopra citato articolo 15 della L.R. 56/77 e s.m.i. che testualmente recitano:

"4. La proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato, è pubblicata sul sito informatico del soggetto proponente per trenta giorni; della pubblicazione è data adeguata notizia e la proposta è esposta in pubblica visione. Chiunque può presentare osservazioni e proposte con le modalità e nei tempi, che non possono essere inferiori a quindici giorni, indicati nella proposta tecnica. Il documento preliminare per la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale o, nel caso di varianti strutturali, il documento per la verifica di assoggettabilità alla VAS è trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale interessati agli effetti che l'attuazione del piano può avere sull'ambiente e all'autorità competente per la VAS.

5. Contestualmente alla pubblicazione, il soggetto proponente convoca la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis, trasmettendo ai partecipanti, ove non già provveduto, i relativi atti; la conferenza ha per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta tecnica del progetto preliminare.

6. Entro novanta giorni dalla prima seduta della conferenza di copianificazione e valutazione, i soggetti partecipanti di cui all'articolo 15 bis, commi 2 e 3, esprimono la propria valutazione tramite osservazioni e contributi in merito:

a) alla proposta tecnica del progetto preliminare, con particolare riferimento alla sua coerenza con i piani e programmi vigenti di livello regionale, provinciale e metropolitano;

b) alla specificazione dei contenuti del rapporto ambientale o, per le varianti strutturali, alla necessità di assoggettare a VAS la variante; in caso di assoggettabilità forniscono elementi di specificazione per il rapporto ambientale; il provvedimento conclusivo della verifica di assoggettabilità è pubblicato sul sito informatico del soggetto proponente.

7. Il soggetto proponente, avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, predisporre il progetto preliminare del piano che è adottato dal consiglio.”;

Atteso che, a seguito della deliberazione di G.C. n. 3 del 24.01.2017, è intenzione dell'Amministrazione Comunale seguire i nuovi procedimenti di approvazione del P.R.G.C. che, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., individuano nel Comune l'autorità competente all'approvazione definitiva del progetto di P.R.G.C.;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 34 del 10.11.2001 con la quale è stato affidato l'incarico professionale all'Arch. Adriano Martinetto di Favria (To) ed all'Arch. Maria Rosa Cena di Caluso (To) per la redazione del P.R.G.C. di Ronco Canavese;

Richiamate la deliberazione di G.C. n. 53 del 04.12.2002 e la determinazione del Responsabile del Servizio n. 32 dell'11.05.2012 con le quali è stato affidato l'incarico professionale al Geol. Pier Carlo Bocca di Sostegno (Bi) per la predisposizione degli elaborati geologici del P.R.G.C.;

Richiamata altresì la deliberazione di G.C. n. 39 del 20.05.2009 con la quale è stato affidato l'incarico professionale all'Arch. Maria Rosa Cena di Caluso (To) per la predisposizione della documentazione necessaria per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Rilevato che quindi occorre predisporre una proposta tecnica del progetto preliminare al fine di dar corso alla procedura indicata dal medesimo articolo;

Dato atto che, i contenuti e gli elaborati della proposta tecnica del progetto preliminare sono quelli previsti dall'art.14, comma 3 bis della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Rilevato che la procedura di formazione del presente P.R.G.C. prevede l'adozione degli elaborati denominati Proposta Tecnica del Progetto Preliminare che include la Valutazione Ambientale Strategica;

Richiamate:

- la nota della Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed edilizia – Settore Urbanistico Territoriale – Area Provincia di Torino, prot. n. 1662/DB0809 del 16.01.2009 con la quale ha trasmesso il verbale conclusivo redatto dal Gruppo Interdisciplinare che costituisce valutazione del quadro del dissesto locale al fine dell'aggiornamento delle indicazioni del P.A.I., nonché contributo tecnico in materia di pericolosità del territorio, per lo strumento urbanistico da adottare da parte del Comune esprimendo pertanto parere favorevole sul Quadro di Dissesto e sulla Carta di Sintesi ritenendo gli elaborati adeguati al P.A.I.;
- la nota della Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Attività di supporto del processo di delega per il governo del territorio, prot. n. 16458/DB0817 Ver del 28.04.2011 di richiesta atti integrativi tra i quali la relazione geologico-tecnica relativa alle aree di nuovo impianto ed alle opere pubbliche di particolare importanza;
- le deliberazioni di C.C. n. 8 del 01.04.2010 e n. 15 del 28.04.2017 con la quale sono stati approvati gli atti relativi al rilascio delle autorizzazioni commerciali ed i criteri di cui al D.Lgs. n. 114/998, art.8, comma 3 anche ai sensi delle disposizioni di cui alla D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99, art. 29, c.3, lett.a, come modificata dalle D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 e D.C.R. n. 121-43016 del 20.11.2012;
- la nota della Regione Piemonte – Settore Commercio e Terziario prot. n. 00013318/2017 del 27.09.2017 di presa d'atto degli elaborati relativi al rilascio delle autorizzazioni commerciali ed i criteri di cui al D.Lgs. n. 114/998, art.8, comma 3 approvati con deliberazioni di C.C. n. 8 del 01.04.2010 e n. 15 del 28.04.2017;

- altresì la deliberazione di C.C. n. 9 del 01.04.2010 ad oggetto “Approvazione Piano Acustico Comunale”;
- la deliberazione di C.C. n. 29 del 29.11.2017 inerente l’approvazione della perimetrazione dei centri abitati redatta ai sensi dell’art. 12, comma 2, punto 5 bis della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- la precedente deliberazione di C.C. n. 30 del 29.11.2017 ad oggetto: “P.R.G.C.: revoca deliberazioni di C.C. n. 11 del 01.04.2010 di adozione preliminare, n. 34 del 16.11.2010 di adozione definitivo, n. 7 del 01.04.2010 e n. 33 del 16.11.2010 limitatamente al punto 1 lettera C di approvazione della VAS”;

Ritenuto altresì, per quanto sopra illustrato di adottare la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell’art. 15, comma 1, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. redatta dai professionisti Arch. Adriano Martinetto di Favria (To) e Arch. Maria Rosa Cena di Caluso (To) e composta dai seguenti elaborati:

- Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del progetto di PRGC – Documento Tecnico Preliminare – Fase di specificazione dei Contenuti del Rapporto Ambientale (Scoping);
- Verifica di Compatibilità Acustica;
- Piano Commerciale Comunale costituito da:
 - Elaborato 1 – Relazione motivata con valutazione congiunta degli aspetti economici, strutturali territoriali e sociali del Comune
 - Elaborato 2 – Riconoscimento di addensamenti e localizzazioni nel territorio comunale sulla base degli indirizzi regionali
 - Elaborato 3 – Disposizioni Attuative
 - Tavola Commerciale – Capoluogo (scala 1/2.000)
 - Tavola 1 Commerciale – Addensamenti, localizzazioni e mappatura degli esercizi commerciali – Capoluogo e Frazione Molino di Forzo (scala 1/2.000)
 - Tavola 2 Commerciale – Sovrapposizione degli addensamenti commerciali alla carta del PRGC – Capoluogo e Frazione Molino di Forzo (scala 1/2.000)
- Tavole urbanistiche costituite da:
 - Tav. A – Relazione
 - Tav. B – Norme Tecniche d’Attuazione
 - Tav. 1.0 – Inquadramento (scala 1/25.000)
 - Tav. 1.1 – Zoning (scala 1/10.000)
 - Tav. 2.0 – Urbanizzazioni (scala 1/10.000)
 - Tav. 2.1 – Carta dei Vincoli (scala 1/10.000)
 - Tav. 2.2 – Zoning P.N.G.P. (scala 1/10.000)
 - Tav. 2.3 – Zoning P.N.G.P. (scala 1/5.000)
 - Tav. 3.0 – Capoluogo – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala 1/2.000)
 - Tav. 3.1 – Convento – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala 1/2.000)
 - Tav. 3.2 – Forzo – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala 1/2.000)
 - Tav. 3.3 – Lasinetto – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala 1/2.000)
 - Tav. 3.4 – Nivolastro – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala 1/2.000)
 - Tav. 3.5 – Tiglietto – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala 1/2.000)
 - Tav. 3.6 – Servino – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala 1/2.000)
 - Tav. 3.7 – Boschetto – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala 1/2.000)
 - Tav. 4.0 – Forzo – Stato di fatto
 - Tav. 4.1 – Bosco – Stato di fatto
 - Tav. 4.2 – Convento – Stato di fatto
 - Tav. 4.3 – Scandosio – Stato di fatto
 - Tav. 4.4 – Tiglietto – Stato di fatto

- Tav. 4.5 – Guaria – Stato di fatto
- Tav. 4.6 – Capoluogo – Stato di fatto
- Tav. 4.0 – Forzo – Tipi di Intervento
- Tav. 4.1 – Bosco – Tipi di Intervento
- Tav. 4.2 – Convento – Tipi di Intervento
- Tav. 4.3 – Scandosio – Tipi di Intervento
- Tav. 4.4 – Tiglietto – Tipi di Intervento
- Tav. 4.5 – Guaria – Tipi di Intervento
- Tav. 4.6 – Capoluogo – Tipi di Intervento
- Tav. 5.0 – Boschetto – Zonizzazione
- Tav. 5.1 – Forzo – Zonizzazione
- Tav. 5.2 – Lasinetto – Zonizzazione
- Tav. 5.3 – Bosco – Zonizzazione
- Tav. 5.4 – Capoluogo – Zonizzazione
- Tav. 5.5 – Nivolastro – Zonizzazione
- Tav. 5.6 – Servino – Zonizzazione
- Tav. 5.7 – Tiglietto – Zonizzazione
- Tav. 5.8 – Crotto – Zonizzazione
- Tav. 5.9 – Guaria – Zonizzazione
- Tavole Geologiche costituite da:
 - Tav. G Relazione geologica
 - Tav. Gbis Integrazioni alla relazione geologica a seguito delle osservazioni regionali
 - Tav. G1a – G1b Carta geologico-strutturale
 - Tav. G2a – G2b Carta geomorfologia, dei dissesti e della dinamica del reticolo idrografico minore
 - Tav. G2c Carta inventario dei fenomeni franosi Italiani – IFFI
 - Tav. G2d Modellizzazione numerica dei processi di trasporto di massa – rii Alpette
 - Tav. G2e Modellizzazione numerica dei processi di trasporto di massa – rio Fatinaire
 - Tav. G2f Valutazione della suscettibilità all’innesco di frane superficiali di saturazione lungo i versanti
 - Tav. G2g.a–G2g.b Carta dei dissesti idrogeologici. Principali eventi storici
 - Tav. G3a- G3b Carta idrogeologica e dei bacini idrografici
 - Tav. G3c Carta della localizzazione delle sorgenti captate ai fini idropotabili
 - Tav. G4a-G4b Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni
 - Tav. G5a-G5b Carta dell’acclività
 - Tav. G6a-G6b Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzo urbanistico
 - Tav. G7 Schede conoidi
 - Tav. G8 Schede frane
 - Tav. I-3a-I3b Censimento Opere di difesa in alveo SICOD
 - Tav. I-3c Allegati alla cartografia SICOD (Schede informative e documentazione fotografica)
 - Tav. I1 Censimento delle opere in alveo
 - Tav. I2 Relazione tecnica sulle opere in alveo
 - Schede Geologico-Tecniche sulle aree di nuova urbanizzazione (Determinazione n. 32 del 11.05.2012)

Ritenuto di dare atto che dalla data della presente deliberazione si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58, comma 2, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

Ritenuto altresì di dare atto che l'Amministrazione Comunale si impegna all'adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale previa condivisione degli elaborati e confronto con le previsioni del Piano Paesaggistico Regionale;

Udita l'introduzione del Sindaco;

Dato atto che il Consiglio Comunale chiude alle ore 16.05 per dare la parola ai tecnici presenti Arch. Adriano Martinetto e Arch. Maria Rosa Cena, i quali relazionano sul punto oggetto di approvazione con il supporto di slides, in particolare l'Arch. Maria Rosa Cena relaziona sull'argomento V.A.S. mentre l'Arch. Adriano Martinetto illustra le slides della relazione tecnica al P.R.G.C.;

Il Consiglio Comunale riapre alle ore 17.20;

Tutto ciò premesso,

Vista la L.R. n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.;

Visti il D. Lgs. n.152/06 e s.m.i. e la D.G.R. n.12-8931 del 9 giugno 2008;

Preso atto che :

- il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni finanziari e che pertanto nulla rileva dal punto di vista contabile;
- è stato espresso il parere tecnico favorevole da parte del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione di seguito evidenziata espressa in modo palese:

FAVOREVOLI: n. 9 (nove) CONTRARI: n. 0 (zero), ASTENUTI: n. 1 (uno) (Giuseppe Colace);

DELIBERA

1) di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di adottare, per i motivi indicati in premessa che si intendono richiamati, la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. redatta dai professionisti Arch. Adriano Martinetto di Favria (To) e Arch. Maria Rosa Cena di Caluso (To) e composta dai seguenti elaborati:

- Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del progetto di PRGC – Documento Tecnico Preliminare – Fase di specificazione dei Contenuti del Rapporto Ambientale (Scoping);
- Verifica di Compatibilità Acustica;
- Piano Commerciale Comunale costituito da:
 - Elaborato 1 – Relazione motivata con valutazione congiunta degli aspetti economici, strutturali territoriali e sociali del Comune
 - Elaborato 2 – Riconoscimento di addensamenti e localizzazioni nel territorio comunale sulla base degli indirizzi regionali
 - Elaborato 3 – Disposizioni Attuative

- Tavola Commerciale – Capoluogo (scala 1/2.000)
- Tavola 1 Commerciale – Addensamenti, localizzazioni e mappatura degli esercizi commerciali – Capoluogo e Frazione Molino di Forzo (scala 1/2.000)
- Tavola 2 Commerciale – Sovrapposizione degli addensamenti commerciali alla carta del PRGC – Capoluogo e Frazione Molino di Forzo (scala 1/2.000)
- Tavole urbanistiche costituite da:
 - Tav. A – Relazione
 - Tav. B – Norme Tecniche d’Attuazione
 - Tav. 1.0 – Inquadramento (scala 1/25.000)
 - Tav. 1.1 – Zoning (scala 1/10.000)
 - Tav. 2.0 – Urbanizzazioni (scala 1/10.000)
 - Tav. 2.1 – Carta dei Vincoli (scala 1/10.000)
 - Tav. 2.2 – Zoning P.N.G.P. (scala 1/10.000)
 - Tav. 2.3 – Zoning P.N.G.P. (scala 1/5.000)
 - Tav. 3.0 – Capoluogo – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala1/2.000)
 - Tav. 3.1 – Convento – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala1/2.000)
 - Tav. 3.2 – Forzo – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala1/2.000)
 - Tav. 3.3 – Lasinetto – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala1/2.000)
 - Tav. 3.4 – Nivolastro – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala1/2.000)
 - Tav. 3.5 – Tiglietto – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala1/2.000)
 - Tav. 3.6 – Servino – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala1/2.000)
 - Tav. 3.7 – Boschietto – Beni di Interesse Storico ed Ambientale (scala1/2.000)
 - Tav. 4.0 – Forzo – Stato di fatto
 - Tav. 4.1 – Bosco – Stato di fatto
 - Tav. 4.2 – Convento – Stato di fatto
 - Tav. 4.3 – Scandosio – Stato di fatto
 - Tav. 4.4 – Tiglietto – Stato di fatto
 - Tav. 4.5 – Guaria – Stato di fatto
 - Tav. 4.6 – Capoluogo – Stato di fatto
 - Tav. 4.0 – Forzo – Tipi di Intervento
 - Tav. 4.1 – Bosco – Tipi di Intervento
 - Tav. 4.2 – Convento – Tipi di Intervento
 - Tav. 4.3 – Scandosio – Tipi di Intervento
 - Tav. 4.4 – Tiglietto – Tipi di Intervento
 - Tav. 4.5 – Guaria – Tipi di Intervento
 - Tav. 4.6 – Capoluogo – Tipi di Intervento
 - Tav. 5.0 – Boschietto – Zonizzazione
 - Tav. 5.1 – Forzo – Zonizzazione
 - Tav. 5.2 – Lasinetto – Zonizzazione
 - Tav. 5.3 – Bosco – Zonizzazione
 - Tav. 5.4 – Capoluogo – Zonizzazione
 - Tav. 5.5 – Nivolastro – Zonizzazione
 - Tav. 5.6 – Servino – Zonizzazione
 - Tav. 5.7 – Tiglietto – Zonizzazione
 - Tav. 5.8 – Crotto – Zonizzazione
 - Tav. 5.9 – Guaria – Zonizzazione
- Tavole Geologiche costituite da:
 - Tav. G Relazione geologica
 - Tav. Gbis Integrazioni alla relazione geologica a seguito delle osservazioni

regionali

- Tav. G1a – G1b Carta geologico-strutturale
- Tav. G2a – G2b Carta geomorfologia, dei dissesti e della dinamica del reticolo idrografico minore
- Tav. G2c Carta inventario dei fenomeni franosi Italiani – IFFI
- Tav. G2d Modellizzazione numerica dei processi di trasporto di massa – rii Alpette
- Tav. G2e Modellizzazione numerica dei processi di trasporto di massa – rio Fatinaire
- Tav. G2f Valutazione della suscettibilità all’innesco di frane superficiali di saturazione lungo i versanti
- Tav. G2g.a–G2g.b Carta dei dissesti idrogeologici. Principali eventi storici
- Tav. G3a- G3b Carta idrogeologica e dei bacini idrografici
- Tav. G3c Carta della localizzazione delle sorgenti captate ai fini idropotabili
- Tav. G4a-G4b Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni
- Tav. G5a-G5b Carta dell’acclività
- Tav. G6a-G6b Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzo urbanistico
- Tav. G7 Schede conoidi
- Tav. G8 Schede frane
- Tav. I-3a-I3b Censimento Opere di difesa in alveo SICOD
- Tav. I-3c Allegati alla cartografia SICOD (Schede informative e documentazione fotografica)
- Tav. I1 Censimento delle opere in alveo
- Tav. I2 Relazione tecnica sulle opere in alveo
- Schede Geologico-Tecniche sulle aree di nuova urbanizzazione (Determinazione n. 32 del 11.05.2012)

3) di dare atto che dalla data della presente deliberazione si applicano le misure di salvaguardia di cui all’art. 58, comma 2, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

4) di dare mandato agli Uffici Comunali ed al Responsabile del Procedimento per l’espletamento degli atti ed adempimenti previsti all’art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. fra cui:

- la pubblicazione degli elaborati sul sito informatico comunale per 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, precisando che chiunque nei successivi 15 (quindici) giorni dalla scadenza della suddetta pubblicazione può presentare osservazioni e proposte;
- la convocazione, contestualmente alla pubblicazione, della prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all’art. 15 bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i., trasmettendo ai soggetti partecipanti copia della presente deliberazione, nonché tutti gli elaborati costituenti la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di P.R.G.C.;

5) di dare atto che l’Amministrazione Comunale si impegna all’adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale previa condivisione degli elaborati e confronto con le previsioni del Piano Paesaggistico Regionale;

6) di dare atto che per la presente Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di P.R.G.C. sarà assicurato il rispetto del procedimento disciplinato dall’art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., autorizzando sin d’ora gli uffici comunali ad eseguire i prescritti adempimenti.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con la seguente votazione palese: Votanti 10, Favorevoli n. 9 (nove), Contrari n. 0 (zero) Astenuto n. 1(uno) (Colace Giuseppe).

IL SINDACO
F.to CROSASSO Dr. Danilo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGLIONE D.SSA TIZIANA

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19/02/2018

IL MESSO COMUNALE
F.to RECROSIO DAVIDE

=====

Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs n. 267/2000, in ordine alla **regolarità tecnica** della presente deliberazione, rilascia parere favorevole ;

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
F.to MAGLIONE D.ssa Tiziana

=====

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs n. 267/2000 in ordine alla **regolarità contabile** della presente deliberazione rilascia parere favorevole ;

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
F.to MAGLIONE D.ssa Tiziana

=====

DIVENUTA ESECUTIVA

Addi' _____

Decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs n. 267/2000.

X Dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====